

TERZO RAPPORTO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA MAGISTRALE in INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE

Classe: LM-27

Sede: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

MODALITA' ORGANIZZATIVE ADOTTATE

Gruppo di Riesame:

Prof. MAURIZIO MIGLIACCIO – Responsabile del Riesame

Prof. GILDA SCHIRINZI – Docente del CdS e Responsabile AQ CdS

Prof. URBANO TANCREDI – Docente del CdS

Ing. ANTONIO SORRENTINO – Tecnico Amministrativo

Sig. VERONICA MAIELLO – Studente

Commissione nominata nel CDS del 16 dicembre 2013 a seguito all'elezione del Presidente del Corso di Studi e ristrutturazione Dipartimentale universitaria.

Fonti di informazioni e dati consultati:

Dati statistici sui corsi forniti dall'Ateneo

Dati forniti da ALMALAUREA (<http://www.almalaurea.it>)

Dati forniti da ISTAT (<http://www.istat.it/it>)

Dati forniti da SVIMEZ (<http://lnx.svimez.info/it/>)

Nota metodologica:

Il CdS è il risultato della trasformazione a partire dall'a.a. 2014/2015 del corso di *Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni*). Per dare continuità alle analisi, il Gruppo di Riesame ritiene opportuno riferirsi ai rapporti di riesame del CdS precedente, sebbene non siano propriamente relativi al CdS in esame. In questo senso il rapporto ciclico non potrà essere fatto che a valle dell'aa 2016/2017. Per semplicità, ci si riferirà nel seguito al CdS come corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione (ITCI) includendo, dove applicabile, anche gli studenti ancora in essere dei corsi della medesima classe di laurea erogati in precedenza.

Riunioni del Gruppo di Riesame

Al fine della redazione del presente rapporto del riesame, il Gruppo di Riesame (GRIE) si è riunito presso lo studio del Prof. Maurizio Migliaccio giorni 22 Settembre 2014 e 17 Novembre 2014 operando come segue:

- 22 Settembre 2014:
 - Analisi del precedente rapporto del riesame;
 - Obiettivi del rapporto del riesame da stilare;
 - Analisi delle criticità per la redazione del rapporto del riesame da stilare.
- 17 Novembre 2014:
 - Analisi dei dati a disposizione;
 - Definizione degli elementi di dettaglio;
 - Organizzazione del GRIE per un'efficiente redazione del rapporto del riesame da stilare.

Le linee guida sono state presentate e discusse nel Consiglio del Corso di Studio del 19 Dicembre 2014. Il presente rapporto del riesame è stato approvato nel Consiglio del Corso di Studio del 12 Gennaio 2015.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il CdS in Ingegneria delle Telecomunicazioni del 19 Dicembre 2014 ha esaminato una bozza del rapporto di riesame per esprimere e rafforzare i contributi espressi. Pertanto si sono approvate le linee guide per la stesura finale del rapporto.

Il CdS in Ingegneria delle Telecomunicazioni del 12 gennaio 2015, ha esaminato e approvato all'unanimità, il rapporto del riesame così come anche scaturito dalle osservazioni di cui al CdS del 19 dicembre.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI STUDI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche per il punto corrente:

- a. Modificare l'offerta formativa nella classe LM-27 di riferimento per allinearsi ai contenuti dell'omologo CdS del Dipartimento

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Rispetto all'azione 1.a, il CdS ha provveduto all'ammodernamento dei contenuti del manifesto degli studi per allinearsi ai quelli dell'omologo CdS di I livello omologo di Ateneo. In particolare, il manifesto è stato rinnovato sia nei contenuti dei singoli corsi che nella loro organizzazione, seppur nel rispetto dei vincoli operativi che limitano significativamente le possibilità di spostamento dei docenti all'interno e tra i CdS del Dipartimento.

La 1.a è da considerarsi conclusa.

Obiettivo n.2: PERCENTUALE DI CFU ACQUISITI RISPETTO AI PIANIFICATI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche per il punto corrente:

- a. monitorare gli effetti delle nuove modalità di l'accesso al CdS, con l'obiettivo di migliorare la performance degli immatricolati;
- b. analizzare i principali motivi per il ritardo negli studi dei fuori-corso cronici e concepire azioni di mitigazione.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Rispetto all'azione 2.a, il CdS ha ri-organizzato la commissione per gli esami di accesso alla laurea magistrale anche sensibilizzando la stessa sull'importanza di effettuare una prima indagine preliminare su quali possano essere indicatori utili ad analizzare il risultato di detti esami.

Rispetto all'azione 2.b, il CdS ha istituito un'apposita commissione di monitoraggio delle carriere degli studenti. Tale commissione ha svolto un'indagine sui motivi dei fuori-corso cronici contattando tali studenti personalmente e relazionando al consiglio di CdS.

La 2.a è completata. La 2.b è completata, ma il GRIE ritiene vi siano ancora margini di miglioramento (si veda la seguente analisi dei dati) e, pertanto, è riprogrammata anche per l'anno prossimo.

Obiettivo n. 3: SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche per il punto corrente:

- a. mettere a punto un piano – anche in forma coordinata con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento – che renda possibile monitorare approfonditamente i dati della carriera studentesche, a partire dai dati di provenienza sino al collocamento nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Rispetto all'azione 3.a, i CdS afferenti al Dipartimento di Ingegneria hanno portato avanti un rapporto di collaborazione proattiva con il neo-istituito Presidio di Qualità di Ateneo. Si è ottenuto dall'Presidio un set di dati conformi a una prima specifica richiesta dal CdS. Tali dati sono sufficienti a elaborare una serie di indicatori. Il GRIE ritiene tuttavia desiderabile anche avere accesso a dati più di dettaglio per poterne ricavare indicatori più specifici, con particolare riferimento alla disponibilità di dati di dettaglio sull'acquisizione dei CFU da parte degli studenti di laurea magistrale. Pertanto, l'azione 3.a è ancora in itinere.

La 3.a è riprogrammata anche per l'anno prossimo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come evidenziato nei precedenti rapporti, il numero degli iscritti alla Laurea Magistrale in Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione (ITCI) è andato progressivamente attenuandosi tra gli a.a. 2009/2010 e 2011/2012. Tuttavia, come mostrato dalla Fig. 1, il numero di immatricolazioni mostra concreti segnali di ripresa con un apprezzabile incremento degli iscritti negli ultimi due a.a.

Gli iscritti includono buona parte di coloro che hanno conseguito la Laurea di I livello di Ingegneria delle Telecomunicazioni (dall'a.a. 2012/13 trasformatosi in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – IIBT) nel medesimo Ateneo, che costituiscono il 60% degli iscritti, in media (Fig. 2). Si registra anche la capacità di attrarre studenti da altri atenei campani. Difatti, all'incirca il 90% degli studenti risiede nella provincia di Napoli, e tutti gli studenti risiedono all'interno della Regione Campania. Come suggerito dalla Fig. 3, il bacino di utenza del CdS è fortemente polarizzato su laureati di primo livello dell'ingegneria delle Telecomunicazioni. Il livello degli immatricolati, in termini di distribuzione del voto del titolo conseguito in precedenza (si veda la Fig. 4) è sostanzialmente in linea con quello degli omologhi corsi di ingegneria erogati dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università "Parthenope".

Dall'analisi di tali dati, seppur il numero di immatricolati rimane esiguo in rapporto alla numerosità desiderata, il GRIE ritiene che le seguenti azioni correttive, già in fase di implementazione dagli anni precedenti, possano contribuire ad aumentare in modo considerevole la numerosità del CdS specifico:

- L'andamento del numero di iscritti è correlato con quello relativo al Corso di laurea triennale di riferimento, anche se con un inevitabile "time delay". Infatti, il corso di laurea triennale di riferimento, prima in Ingegneria delle Telecomunicazioni (TLC) e poi in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni (IBeT) ha mostrato un costante aumento del numero di iscritti, passato da circa 45 nell'A.A. 2009-10 (TLC), a più di 100 nell'A.A.2013-14 (IBeT). Visto che il principale sbocco dei laureati di tale corso triennale è il presente CdS, ci si attende un incremento sostanziale della numerosità negli anni a venire.
- L'ammodernamento di questo CdS, già intrapreso lo scorso anno, da un lato ne rende i contenuti meglio allineati al corso triennale di IBeT, permettendo di intercettare un'aliquota significativa dei suoi laureati, dall'altro amplia il ventaglio delle capacità necessarie all'accesso, ampliando quindi il bacino di utenza anche al di là dei laureati in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Il numero di studenti in corso nel 2013 si attesta intorno al 42 % e un altro 27% è al 1° anno fuori corso. Come mostrato in Fig. 5, tali dati sono in miglioramento rispetto all'annata precedente. Tuttavia il GRIE segnala come stia aumentando la percentuale di fuori corso "cronici" (f.c. ≥ 3 anni), studenti che tendono ad avere un'attività universitaria limitata, spesso a causa di concomitanti impegni lavorativi. Vista anche la limitata numerosità complessiva del CdS, tali fuori corso cronici peggiorano sensibilmente gli indicatori

statistici di regolarità del percorso formativo. Anche per questi fattori, la durata media del CdS si attesta intorno ai 4,0 anni, con un indice di ritardo superiore allo 0,70. Il GRIE segnala come, a livello nazionale, i CdS della classe LM-27 abbiano una durata media di 3,2 anni e un indice di ritardo di 0,42, valori secondi solo alla classe dell'ingegneria informatica (LM-32) nel gruppo disciplinare dell'ingegneria. Il GRIE ritiene quindi che tale andamento sia anche insito nelle caratteristiche della Classe di Laurea.

Il GRIE evidenzia la recente apertura della residenza universitaria d'Ateneo, che permette di aumentare l'appetibilità del CdS per gli studenti non residenti nelle vicinanze della sede del Dipartimento. Il GRIE ritiene pertanto che la congiuntura sia favorevole ad un aumento del numero degli studenti che si avvalgono del programma ERASMUS e sollecita il CdS ad adottare misure in tal senso (si veda il quadro successivo)

Si evidenziano quindi i seguenti punti di forza e criticità del CdS:

Principali punti di forza:

- Miglioramento degli indicatori di efficienza rispetto agli anni precedenti
- Numero di immatricolati in aumento e implementazione già effettuata di azioni volte ad un ulteriore aumento della numerosità

Le principali criticità:

- Numerosità del CdS ancora inferiore al valore desiderato.
- Presenza di un numero contenuto di fuori corso "cronici" che peggiorano gli indicatori statistici del CdS

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Al fine di affrontare le criticità di cui sopra, Il GRIE propone di perseguire i seguenti obiettivi con le relative azioni correttive:

Obiettivo n.1: ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI STUDI

Azioni da intraprendere:

- Continuare l'ammodernamento dei contenuti del CdS, progettando in modo concertato i contenuti dei corsi del secondo anno
- Ampliare il ventaglio dell'offerta didattica affiancando modalità didattiche innovative a quelle classiche
- Adottare misure volte a favorire lo scambio di studenti con altri Atenei dell'UE

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sulla base della discussione precedente, visto l'incremento significativo degli immatricolati al CdS di I livello in IBeT ed il bacino di utenza, il GRIE ritiene opportuno concentrare l'attenzione sull'ammodernamento dei contenuti del CdS focalizzandosi sulla concertazione dei contenuti dei corsi del secondo anno del CdS che sarà erogato per la prima volta nell'a.a. 2015/2016.

Inoltre, si ritiene opportuno investigare la possibilità e l'efficacia in via sperimentale dell'utilizzo di modalità didattiche innovative che permettano la fruizione di contenuti multimediali. Il GRIE propone quindi l'istituzione di un'apposita commissione per istruire le prime attività.

Infine, per incrementare lo scambio di studenti con gli altri Atenei dell'UE, il GRIE suggerisce al CdS di incrementare il numero di accordi con Atenei esteri, anche alla luce del recente ammodernamento del programma ERASMUS, ora ERASMUS+.

Allo stesso tempo il GRIE evidenzia come il contributo previsto dalla borsa di mobilità non sia sufficiente ad evitare un forte ricorso ai fondi personali dello studente. Siccome tale fattore è particolarmente limitante per il CdS, visto il reddito pro-capite del territorio rispetto alla media nazionale (vedasi il recente rapporto SVIMEZ), il GRIE suggerisce al CdS di sensibilizzare i competenti organi accademici sull'opportunità di incrementare le borse di mobilità.

Obiettivo n.2: PERCENTUALE DI CFU ACQUISITI RISPETTO AI PIANIFICATI

Azioni da intraprendere:

- a. Analizzare i principali motivi per il ritardo negli studi dei fuori-corso cronici e concepire azioni di mitigazione. (Riprogrammazione azione 2.b del Rapporto di Riesame 2013)
- b. Migliorare la gestione dei dati delle carriere degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Riguardo ai fuori corso cronici, il GRIE propone di dare ulteriore mandato all'apposita Commissione per analizzare il meccanismo che determina i fuori corso cronici, focalizzandosi sul presente CdS, al fine di concepire azioni di mitigazione dei fuori corso cronici specifiche per il CdS in esame.

Il GRIE ritiene inoltre che azioni efficaci debbano combinare sia iniziative "top-down" che "bottom-up", per cui si parteciperà anche alle riunioni del Presidio di Qualità per sollecitare azioni di Ateneo, in particolare rivolta alla raccolta anche per i CdS di Laurea Magistrale dell'acquisizione dei CFU da parte di studenti di laurea magistrale ed alle tempistiche di distribuzione di tali dati ai competenti organi del CdS.

Obiettivo n. 3: SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Azioni da intraprendere:

- a. Mettere a punto un piano – anche in forma coordinata con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento – che renda possibile monitorare approfonditamente i dati della carriera studentesche, a partire dai dati di provenienza sino al collocamento nel mondo del lavoro. (Riprogrammazione azione 3.a del Rapporto di Riesame 2013)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Definizione concertata con il Presidio di Qualità dell'Ateneo dei dati da rendere disponibili per la valutazione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione alla raccolta dei dati relativi all'acquisizione dei CFU per gli studenti di laurea magistrale. Al fine di essere più efficaci in questa azione il GRIE consiglia la riorganizzazione della commissione a tale scopo istituita.

Come soluzione pro-tempore, messa a punto di procedure per rilevare ed estrarre indicatori di interesse dai dati resi disponibili da banche dati pubbliche e/o dalle strutture di Ateneo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.4: INTERAZIONE DOCENTE/STUDENTE

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche:

- a. promuovere un maggiore e più efficace uso dei siti web docente;
- b. incrementare l'efficacia della presentazione degli esami a scelta, delle loro modalità di selezione e rendere i contenuti applicativi più marcati.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Rispetto alle azioni 4.a e 4.b il CdS ha istituito un'apposita commissione "sito-web" del CdS, nominata il 16/9/2013. Tale commissione in collaborazione con le strutture Dipartimentali e di Ateneo ha operato un importante ammodernamento del sito, migliorando sia la pagina web docente, permettendo l'inserimento di nuove informazioni in maniera più chiara e immediata, e implementando una piattaforma di e-learning

(<http://edi.uniparthenope.it/>). Inoltre il CdS ha nominato un responsabile per l'organizzazione e la gestione di una giornata per la presentazione dei contenuti e delle modalità di selezione degli esami a scelta.

La 4.a è completata. La 4.b è completata, ma il GRIE ritiene vi siano ancora margini di miglioramento e, pertanto, è riprogrammata anche per l'anno prossimo.

Obiettivo n.5: TRASPARENZA DELLE VALUTAZIONI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche:

- a. strutturare un'interazione più efficace con il Nucleo di Valutazione ed il Presidio di Qualità di Ateneo al fine di rendere il CdS più consapevole degli esiti della valutazione;
- b. rendere accessibili pubblicamente ed in forma anonima gli esiti della valutazione relativi al CdS.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Le azioni già intraprese nel quadro previsto col Presidio di qualità di Ateneo prevedono da un lato l'assoluta riservatezza dei questionari compilati e dall'altro una rappresentazione aggregata dei dati per garantire la privacy dei giudizi individuali. Il Presidente del CdS, nelle riunioni ufficiali con il Presidio di Qualità di Ateneo, ha anche sollecitato la semplificazione compilativa dei questionari degli studenti, ovvero di un loro eventuale ammodernamento. In questo ambito gli incontri del Presidente del CdS con il Presidio di qualità di Ateneo si sono mossi già in questa direzione.

I risultati delle valutazioni del CdS sono ora accessibili pubblicamente sul sito web del CdS. Inoltre, il CdS tutto ha sensibilizzato gli studenti e i docenti tutti alla rilevanza delle valutazioni.

La 5.b è completata. La 5.a è completata, ma il GRIE ritiene vi siano ancora margini di miglioramento e, pertanto, è riprogrammata anche per l'anno prossimo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Si evidenzia che l'analisi ha potuto beneficiare per il primo anno delle valutazioni degli studenti fornite dai competenti uffici di ateneo. Tali indicazioni sono state incrociate con i dati relativi agli a.a. precedenti elaborati dal GRIE dai dati sull'esperienza dello studente resi pubblici da Alma Laurea. L'analisi del gradimento degli studenti, riportata in Fig. 6, mostra come la soddisfazione complessiva degli studenti sia positiva, con un'aliquota del 95% degli studenti che gradiscono complessivamente il CdS. Il raffronto con i dati precedenti mostra come gli studenti apprezzino l'evoluzione del CdS, con il deciso gradimento di questi ultimi che è in aumento di oltre 30 punti percentuali rispetto all'a.a. precedente.

Il GRIE mostra apprezzamento per la disponibilità dei dati diffusi dai competenti organi di ateneo. Tuttavia, ritiene che vi siano ancora margini per un sostanziale miglioramento sia nel formato dei dati, ad oggi poco adatto ad ulteriori analisi statistiche, che nei contenuti, che potrebbero essere ampliati con elementi più di dettaglio.

Inoltre, l'interazione con gli studenti, sia singolarmente che tramite le osservazioni dei loro rappresentanti nei consessi a cui partecipano, evidenzia come gli studenti apprezzino la modalità di presentazione dei contenuti degli esami a scelta e le procedure per la loro selezione. Si ritiene però di poter rendere più lineare la tempistica di tale selezione concentrando gli esami a scelta in un unico semestre. Il GRIE suggerisce che tale eventualità sia valutata nell'ambito della progettazione di dettaglio del secondo anno del CdS (si veda l'azione 1.a a pag.4)

Le criticità sulle quali il GRIE propone di focalizzare la propria attenzione con opportune azioni correttive sono:

–Ulteriore miglioramento del sistema di diffusione e trattamento dei dati relativi al gradimento degli studenti;

-Riorganizzazione anche temporale all'interno del manifesto degli studi degli esami a scelta.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Al fine di affrontare le criticità di cui sopra, Il GRIE propone di perseguire i seguenti obiettivi con le relative azioni correttive:

Obiettivo n.4: INTERAZIONE DOCENTE/STUDENTE

Azioni da intraprendere:

- a. Incrementare l'efficacia della presentazione degli esami a scelta, anche tramite la riorganizzazione temporale del manifesto degli studi. (Riprogrammazione azione 4.b del Rapporto di Riesame 2013)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per la 4.a, il GRIE raccomanda di prevedere iniziative in cui gli esami a scelta siano presentati esplicitamente agli studenti. Inoltre, è opportuno rivedere le modalità con cui sono rese pubbliche le informazioni inerenti alle possibilità di selezione degli stessi da parte degli studenti. Il GRIE raccomanda inoltre che il CdS, nell'ambito delle attività di riorganizzazione e progettazione di dettaglio del secondo anno del manifesto degli studi, cerchi di concentrare in un unico periodo l'erogazione degli esami a scelta.

Obiettivo n.5: TRASPARENZA DELLE VALUTAZIONI

Azioni da intraprendere:

- a. Strutturare un'interazione più efficace con il Nucleo di Valutazione ed il Presidio di Qualità di Ateneo al fine di rendere il CdS più consapevole degli esiti della valutazione (Riprogrammazione azione 5.a del Rapporto di Riesame 2013)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS ritiene che azioni efficaci debbano combinare sia iniziative "top-down" che "bottom-up", per cui mentre da un lato si parteciperà alle riunioni del Presidio di Qualità per sollecitare azioni di Ateneo, il GRIE ritiene che ci siano margini per un sostanziale miglioramento sia nel formato dei dati, ad oggi poco adatto ad ulteriori analisi statistiche, che nei contenuti, che potrebbero essere ampliati con elementi più di dettaglio. Il GRIE suggerisce di riorganizzare la commissione apposita per definire uno schema atto a rendere fruibili i potenziali miglioramenti. I risultati di tale attività saranno utilizzati per rendere proattiva la collaborazione con i competenti organi di Ateneo

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.3: MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche:

- b. chiedere ai competenti uffici di Ateneo - anche in forma coordinata con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento - di fornire dati più dettagliati per poter effettuare, in vista dei prossimi anni accademici, un'analisi sulla condizione occupazionale degli studenti anche a tre e 5 anni dalla laurea.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Quest'azione, come in parte già deducibile da alcune osservazioni già fatte in questo rapporto, è ancora in itinere. Pur quindi in un quadro dinamico evolutivo si ritiene doveroso ribadire l'indispensabilità di un rafforzamento di questi strumenti. Come soluzione *pro-tempore*, il GRIE si è dotato di procedure per rilevare ed estrarre indicatori di interesse dai dati resi disponibili pubblicamente da Alma Laurea.

La 3.b, essendo ancora in itinere, è riprogrammata anche per l'anno prossimo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Si evidenzia che l'analisi non ha potuto beneficiare di un campione significativo di dati relativi alle condizioni di occupazione degli studenti. Per ottenere indicazioni probanti, il GRIE si è incominciato a dotare, *pro-tempore*, di strumenti atti a estrarre opportuni indicatori dell'esperienza dello studente dai dati resi pubblici da Alma Laurea.

Vi è però una limitata disponibilità, anche su Alma Laurea, dei dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati del CdS, che sono disponibili solo per gli anni 2012 e 2013, solo ad un anno dalla laurea. Ciononostante, si sottolinea come il CdS sia in media con la classe LM-27, che eccelle per statistiche occupazionali, sia in base alle indagini nazionali presentate da Alma Laurea, che dai dati Istat. In particolare, nell'anno 2013, si registra un tasso di occupazione dell'84%. Come mostrato dalla Fig. 7, il tasso di occupazione è in lieve flessione rispetto al valore del 90% registrato nel 2012. Tale flessione è compatibile con l'effetto sistematico (-3%) che si registra a livello nazionale nella medesima classe di laurea, presumibilmente dovuto alla congiuntura economica negativa, soprattutto se incrociato con l'osservazione che in media l'80% di tale diminuzione ha luogo nel mezzogiorno (si veda il rapporto SVIMEZ 2014).

Pertanto, l'accompagnamento nel mondo del lavoro è un problema che non si pone in maniera pressante per questa tipologia di laureati.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Al fine di affrontare le criticità di cui sopra, il GRIE propone di perseguire i seguenti obiettivi con le relative azioni correttive:

Obiettivo n.3: MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Azioni da intraprendere:

- b. Chiedere ai competenti uffici di Ateneo – anche in forma coordinata con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento – di fornire dati più dettagliati per poter effettuare, in vista dei prossimi anni accademici, un'analisi sulla condizione occupazionale degli studenti anche a tre e cinque anni dalla laurea. (Riprogrammazione azione 3.b del Rapporto di Riesame 2013)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Definizione concertata con il Presidio di Qualità dell'Ateneo dei dati da rendere disponibili per la valutazione della condizione occupazionale degli studenti anche a tre e cinque anni dalla laurea.

Come soluzione *pro-tempore*, ulteriore messa a punto di procedure per rilevare ed estrarre indicatori di interesse dai dati resi disponibili pubblicamente da Alma Laurea in grado di compensare eventuali carenze di dati.

Obiettivo n.4: INTERAZIONE DOCENTE/STUDENTE

Azioni da intraprendere:

- b. Supportare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureandi, tramite le nuove piattaforme di interazione (e.g. LinkedIn)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per la 4.b, il GRIE raccomanda di estendere al CdS in esame l'iniziativa relativa al CdS triennale omologo IeBT su LinkedIn per la condivisione di informazioni su iniziative culturali nonché su opportunità di lavoro tra docenti, laureandi e laureati del CdS / Dipartimento (http://www.linkedin.com/groups/IIBeT-Universit%C3%A0-Napoli-Parthenope-5071612?trk=my_groups-b-grp-v).

Questa azione specifica non può essere considerata sostitutiva alle doverose attività istituzionali di job-placement dell'Ateneo, con le quali il GRIE raccomanda di istituire forme di dialogo per preparare gli strumenti di Ateneo atti a supportare i prossimi laureandi del CdS.

Appendice A

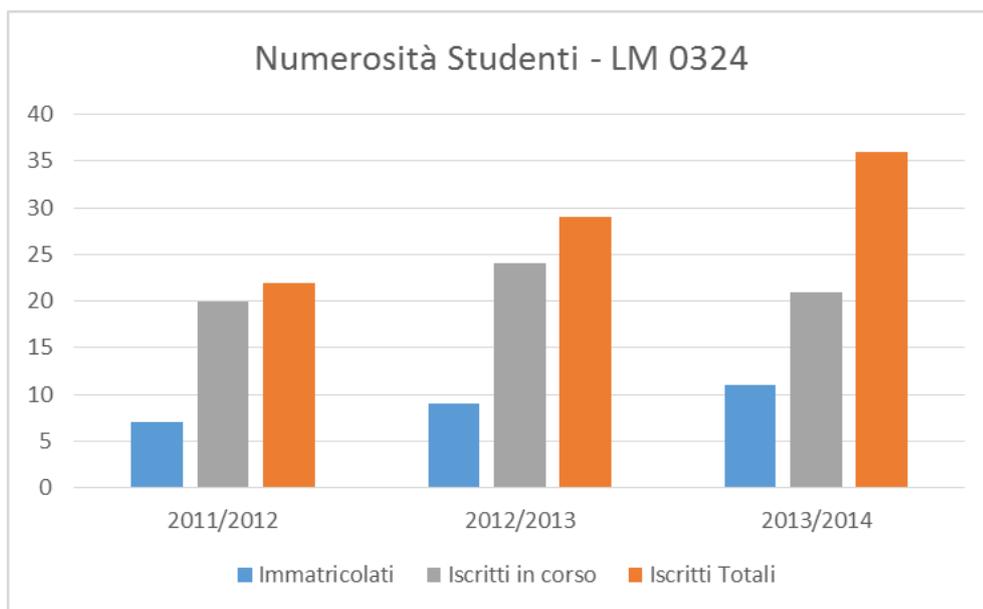


Fig. 1 Andamento triennale della numerosità studenti iscritti ai corsi precedenti nella classe di laurea magistrale in ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27, 30/S)¹

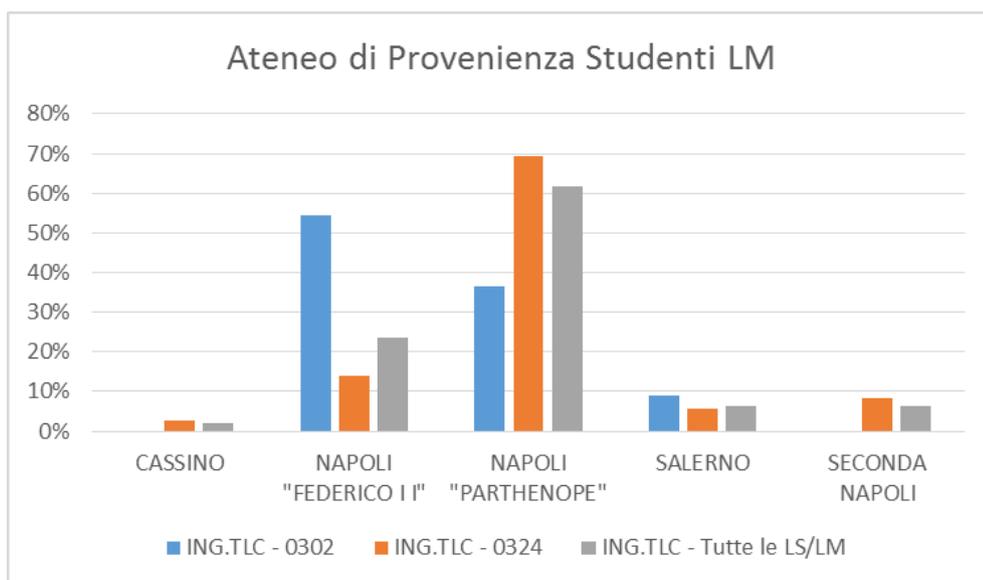


Fig. 2 Ateneo di provenienza degli studenti iscritti ai corsi precedenti nella classe di laurea magistrale in ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27, 30/S)¹

¹ Per dare continuità alle analisi, il Gruppo di Riesame ritiene opportuno riferirsi ai rapporti di riesame del CdS precedente, sebbene non siano propriamente relativi al CdS in esame (si veda la Nota Metodologica a pag.1)

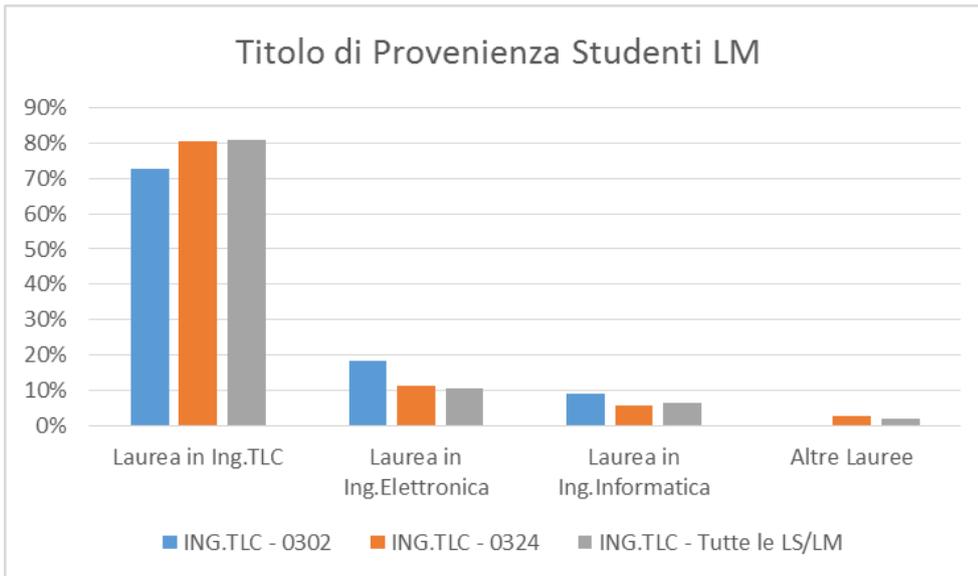


Fig. 3 Titolo di provenienza degli studenti iscritti ai corsi precedenti nella classe di laurea magistrale in ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27, 30/S)

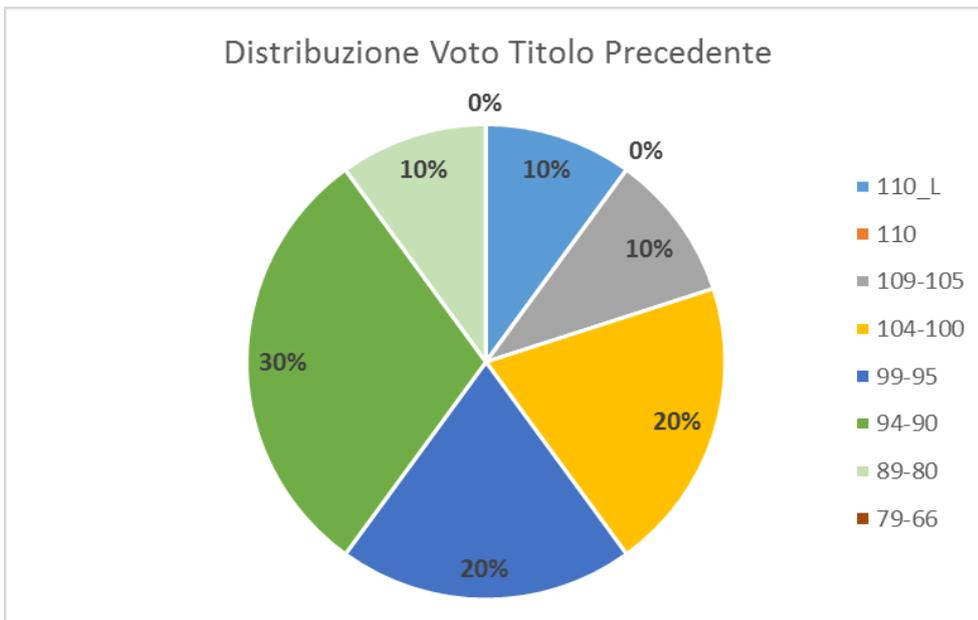
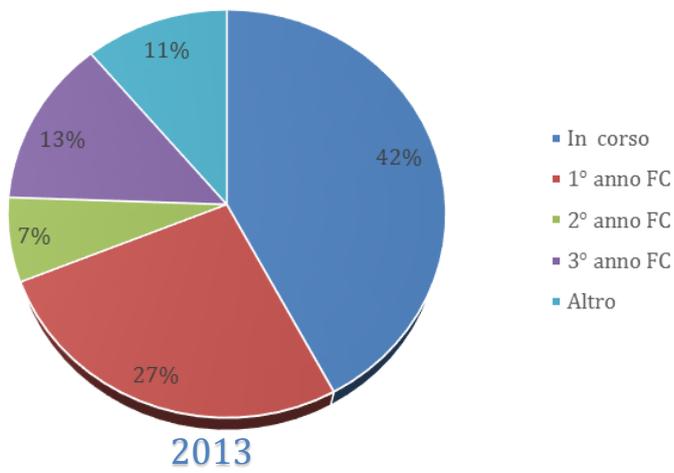
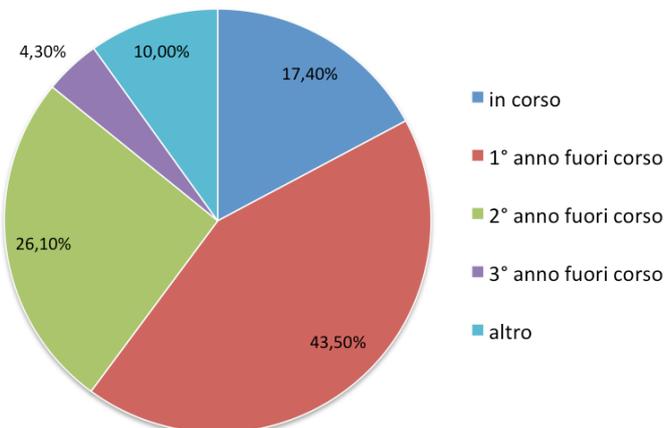


Fig. 4 Voto del titolo precedentemente conseguito dagli studenti immatricolati nell.a.a 2013/2014.

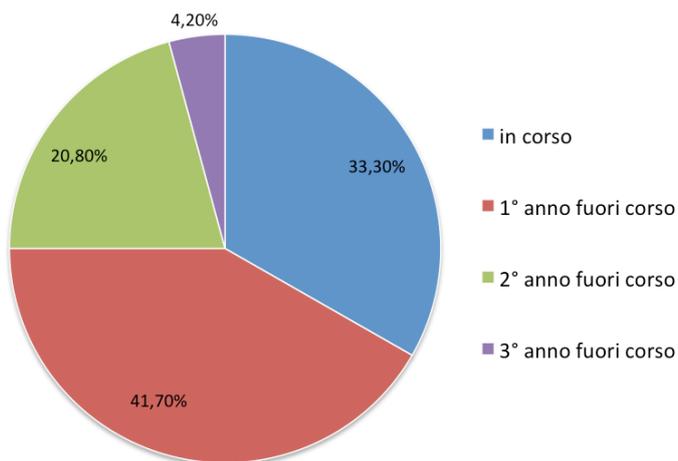
Studenti Iscritti per Anno
Classi LM-27 e 30/S



2013



2012



2011

Fig. 5 Regolarità negli Studi ai corsi di laurea magistrale precedenti della stessa classe – Andamento triennale

Gradimento Complessivo Studenti

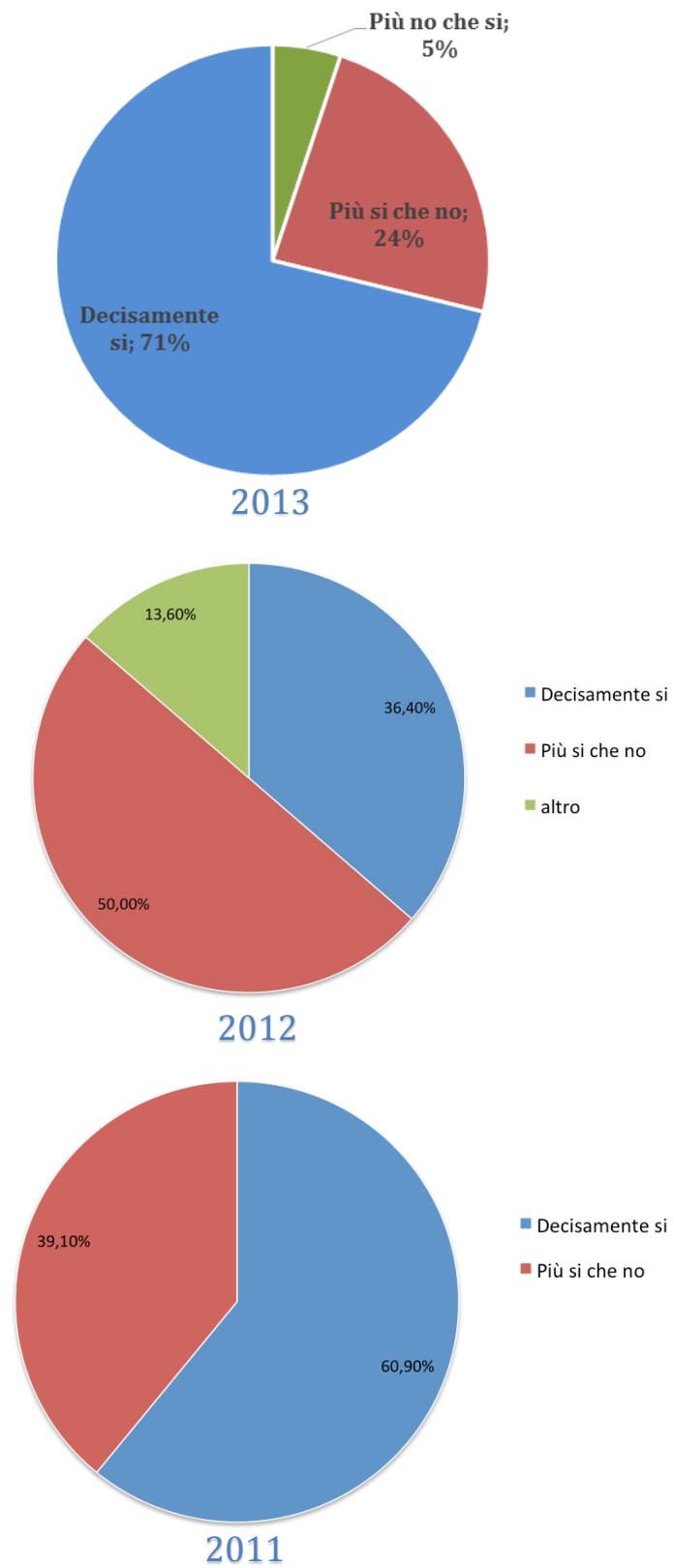


Fig. 6 Gradimento degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale precedenti della stessa classe - Andamento triennale

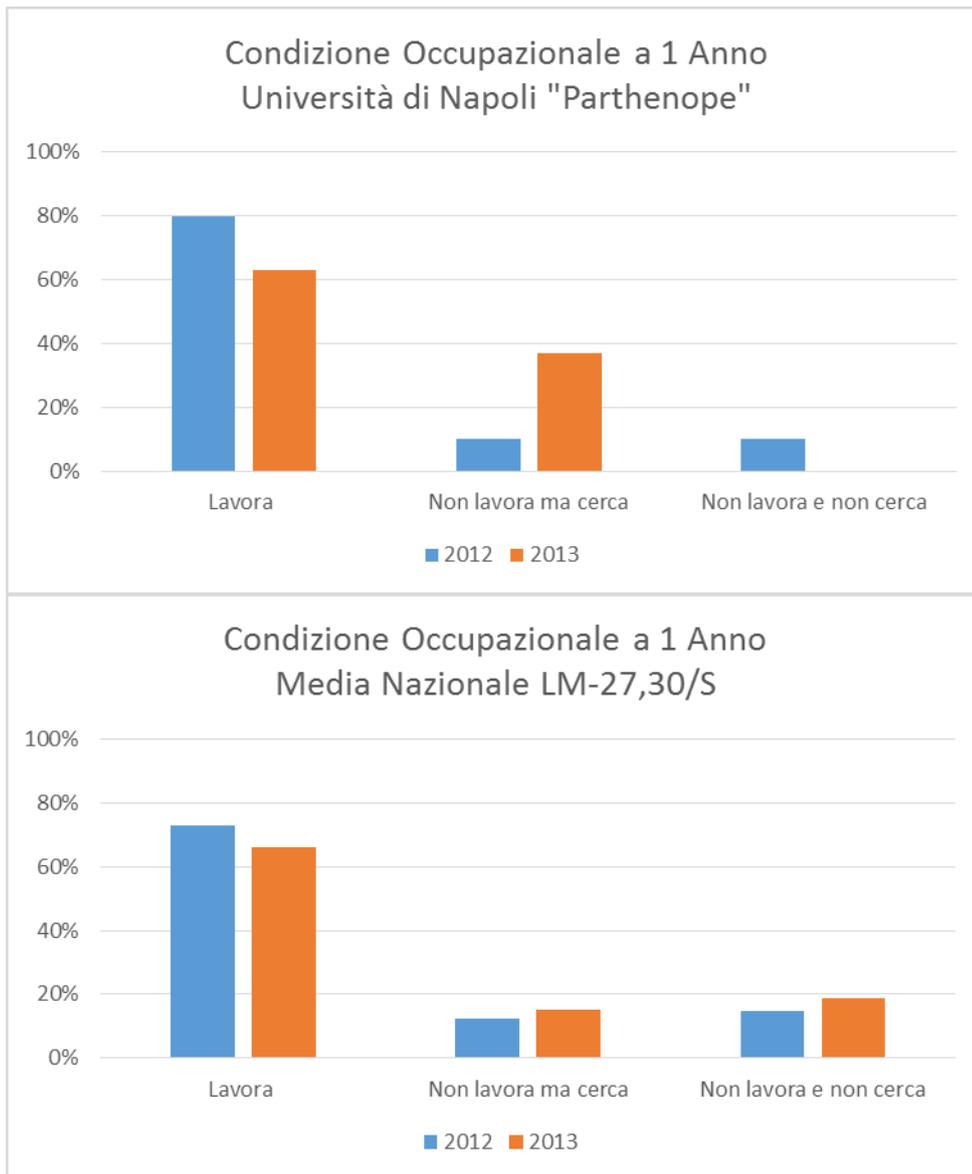


Fig. 7 Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea e confronto con media nazionale.